

## STELIO MONTEBUGNOLI - CURRICULUM

Nato a Castel San Pietro Terme il 24 Gennaio 1948

Titolo di Studio: Ingegneria Elettronica/Nucleare

Professione: Dirigente Tecnologo presso Struttura di Radioastronomia, Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF Roma). Ora Associato (Senior Engineer) allo steso Istituto.

Incarico esterno all'INAF: Assessore ambiente e agricoltura Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Laurea in Ingegneria Elettronica con esame di stato in Ingegneria Nucleare. Dirigente Tecnologo presso la Struttura di Radioastronomia (Bologna) dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Roma. Ingegnere responsabile della Stazione Radioastronomica di Medicina (Bo) e dello sviluppo tecnologico della Croce del Nord, uno dei più grandi radiotelescopi dell'emisfero Nord della terra. Partecipa all'interno del polo europeo al consorzio mondiale (USA, Europa, Cina, Australia e Sud Africa) per la futura costruzione in Australia o Sud Africa di SKA, il radiotelescopio di nuova generazione. E' coinvolto, tramite l'Agenzia Spaziale Italiana ed europea, in attività internazionali di osservazioni radar per la catalogazione dei detriti orbitanti attorno al nostro pianeta, prodotti dalle attività dell'uomo nello spazio, e di asteroidi potenzialmente pericolosi per la terra. I detriti possono limitare fortemente le attuali e future attività in orbita, tanto importanti per le comunicazioni, il monitoraggio della terra dallo spazio, la navigazione aerea, marittima e terrestre e l'attività della Stazione Spaziale Internazionale. Con uno strumento di sua progettazione, collegato alla parabola di 32 m di Medicina, ha rivelato la presenza di acqua nel punto di impatto di uno dei frammenti della cometa SL-9 su Giove (luglio 1994). L'International Astronomical Union ha dato, per meriti scientifici e tecnologici, il suo nome ad un asteroide della fascia principale orbitante tra Marte e Giove. E' membro del SETI (ricerca di vita extraterrestre) Study Group dell'Accademia Internazionale di Astronautica di Parigi.

